



Sindacato Padano - SIN. PA.

Segreteria Generale

CHI HA PAURA DEL SINDACATO PADANO ?

Nei giorni scorsi, in piena procedura elettorale per l'elezione delle RSU nel CONSORZIO ACQUE RISORGIVE, è apparso un comunicato a firma di RSU, RSA e Segreterie territoriali della triplice (FAI-CISL, FLAI-CGIL, FILBI-UIL) che proclama il “congelamento” della procedura elettorale.

Nel merito di quanto affermato nel comunicato, dobbiamo sottolineare che è falso laddove si afferma che eventuali “dispute legali” avrebbero come conseguenza “il non riconoscimento” della RSU. E' infatti la Commissione Elettorale a decretarne la valida elezione e anche in presenza di un ricorso al giudice del lavoro, la RSU avrebbe comunque nel frattempo pieno titolo ad operare.

Ma la cosa più grave e che fa riflettere è che questo comunicato sembra solo l'ultimo disperato atto teso a tenere il SIN.PA. fuori dalle RSU del Consorzio.

Dapprima (22/02/2011) è intervenuta la Direzione del Consorzio per mettere in dubbio il nostro diritto a partecipare alle elezioni. Questo senza averne titolo in quanto non è mai l'Azienda ma la Commissione Elettorale ad avere il compito di vagliare la validità delle liste. Comunque, abbiamo provveduto a spiegare alla direzione che, secondo quanto previsto dall'Accordo per le elezioni delle RSU, siglato proprio da CGIL, CISL, UIL e lo SNEBI, all'art. 4 nella parte seconda, le liste possono essere presentate anche da: *b) Organizzazioni sindacali formalmente costituite con un proprio statuto ed atto costitutivo a condizione che*

1) accettino espressamente e formalmente la presente regolamentazione;

2) la lista sia corredata da un numero di firme di lavoratori dipendenti dal Consorzio pari ad almeno il 5% degli aventi diritto al voto. Esattamente il caso della nostra Organizzazione Sindacale.

Poi (in data 23/02/2011) la triplice ha presentato un ricorso alla Commissione Elettorale, oltretutto sbagliato nei tempi, ma la Commissione ha confermato per la seconda volta la validità della nostra lista. A questo punto è giunto il comunicato che dichiara il congelamento della procedura pur senza averne titolo perchè, dal momento in cui la stessa è avviata, solo alla Commissione Elettorale spetta la gestione delle elezioni.

A pensar male, verrebbe il dubbio che tutto sia fatto in funzione di escludere la nostra presenza dagli incontri su fusione, trasferimenti e P.O.V. che si terranno a breve. Ma se fosse così, verrebbe da chiedersi “PERCHE?” E sempre a pensar male verrebbe da risponderci che qualcuno vuol tenere nascosto qualcosa, che non si vuole la presenza di un terzo incomodo.

Diceva qualcuno che a pensar male si fa peccato, ma...

prodotto in proprio - marzo 2011